

**Obiettivo raggiunto: la LASME ha chiuso.**

I sindacalisti che hanno partecipato all'assemblea di oggi alla LASME non hanno posto in votazione l'accordo conclusivo, identico a quello precedentemente bocciato, ed hanno dato il via libera allo scioglimento del presidio ed alla chiusura definitiva dei cancelli dell'azienda.

A partire da domani la linea per la produzione degli alzacristalli elettrici, anche quelli che serviranno per la grande punto prodotta nello stabilimento SATA di San Nicola di Melfi, sarà definitivamente trasferita a Chiavari ed a noi resterà soltanto la speranza che qualcuno possa venire a reindustrializzare il sito in questione.

Oltre 100 giorni di lotte si concludono nel peggiore dei modi.

La mobilitazione dei lavoratori della LASME che, fin dai primi giorni di agosto hanno sempre chiesto la ripresa delle produzioni e soluzioni negoziali uguali per tutti, a partire dalla CGIS a rotazione, non ha prodotto i frutti sperati ed alla fine hanno prevalso le paure, i timori, le complicità che hanno fatto il gioco dell'azienda.

Si è scambiata la lotta per la difesa del posto di lavoro con la concessione di ammortizzatori sociali che non erano mai stati esclusi dall'inizio della vertenza.

La CGIL e la FIOM continueranno a sostenere il diritto all'occupazione per tutti i lavoratori della LASME ed a difendere tutti i diritti negati con la firma dell'accordo.

Potenza 30 novembre 2009

**Nicola Allegretti**

Segr. Gen. CGIL Potenza

**Giuseppe Cillis**

Segr. Gen. Fiom Basilicata